

**moodlemoot**  
padova, 9-10 maggio 2008



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



Centro di Ateneo  
per le Biblioteche

Università degli Studi di Padova

# BIBLIOTECARI CON SU PER MOODLE

Poster realizzato da:

***CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche  
Università degli Studi di Padova***

A cura di:

**Elena Boscaro, Ruben Cognola e Antonella De Robbio**

# E-LEARNING

- ◆ Nel passaggio dalla biblioteca tradizionale a quella digitale si sono sviluppati nuovi servizi e nuove opportunità di apprendimento per utenti remoti.
- ◆ Oggi, l'obiettivo di una biblioteca digitale di Ateneo è quello di *integrarsi sempre più con l'e-learning* grazie all'utilizzo di materiali didattici posti in piattaforme a distanza che supportino la funzione didattica nelle sue nuove forme e modelli.
- ◆ In questo modo, *la biblioteca digitale estende ed arricchisce sempre più i suoi servizi personalizzandoli in base all'utente.*

# MOODLE

Il *CAB* - Centro di Ateneo per le Biblioteche dell'Università degli Studi di Padova - si è inserito in questo processo avvalendosi della piattaforma open source Moodle, su istanza del "*Servizio di Supporto alla Didattica*" del *Centro di Calcolo di Ateneo*, per sviluppare un **Virtual Learning Environment (VLE)** per la formazione e aggiornamento di bibliotecari "on the road" attraverso la creazione di un corso e-learning per bibliotecari dal titolo **Know-how per bibliotecari**.



## Informazioni di utilizzo

- Informazioni sulla piattaforma
- Come registrarsi alla piattaforma (Moodle)
- Come iscriversi ad un corso
- Help desk
- Categorie di corso
- Modifica password

## Categorie di corso

|   |    |
|---|----|
| <b>Centro di Ateneo per le Biblioteche</b>      | 2  |
| <b>Centro di Calcolo di Ateneo</b>              | 7  |
| <b>Facoltà di Agraria</b>                       | 2  |
| <b>Facoltà di Economia</b>                      | 7  |
| <b>Facoltà di Farmacia</b>                      | 2  |
| <b>Facoltà di Ingegneria</b>                    | 7  |
| <b>Facoltà di Lettere e Filosofia</b>           | 2  |
| <b>Facoltà di Medicina e Chirurgia</b>          | 18 |
| <b>Facoltà di Medicina Veterinaria</b>          | 1  |
| <b>Facoltà di Psicologia</b>                    | 7  |
| <b>Facoltà di Statistica</b>                    | 1  |
| <b>Master e corsi di perfezionamento</b>        | 1  |
| <b>Master in didattica dell'italiano L2</b>     | 8  |
| <b>Corso di Laurea Audioprotesi/Audiometria</b> |    |
| <b>1° anno</b>                                  | 1  |
| <b>Corso Integrato di Scienze Propedeutiche</b> | 5  |
| <b>Corso Integrato di Scienze Biomediche</b>    | 5  |
| <b>Corso Integrato di Audioprotesi I</b>        | 2  |
| <b>Corso Integrato di Audioprotesi II</b>       | 1  |

Piattaforma per la gestione dei corsi a distanza dell'Università di Padova

## Login

Username:

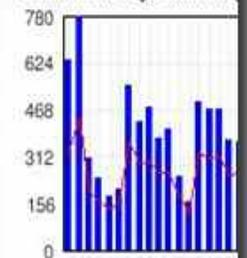
Password:

Login

I cookies devono essere accettati nel tuo browser. Dimenticata la password?

## Statistiche

Connessioni degli ultimi 20 giorni



Connessioni di oggi: 144

# **KNOW-HOW PER** **BIBLIOTECARI**

Il corso **Know-how per bibliotecari**, ancora un work in progress, è suddiviso, per il momento, in quattro moduli:

- 0. Strumenti di comunità nell'e-learning**
- 1. Risorse informative e strumenti di ricerca in rete**
- 2. Servizi: organizzazione monitoraggio e valutazione**
- 3. Gestione e diffusione delle produzioni intellettuali**

Un quinto modulo è riservato ai materiali utili alla formazione dei volontari di servizio civile che prestano servizio nelle biblioteche di ateneo.



### Persone

Partecipanti

### Attività

Forum  
Lezioni  
Risorse

### Ricerca nei forum

Vai

Ricerca avanzata ?

### Amministrazione

Attiva modifica  
Impostazioni  
Attribuisci ruoli  
Gruppi  
Copia di sicurezza  
Ripristina  
Importa  
Reset  
Reset

## Indice degli argomenti

# Corso di formazione per bibliotecari

## "Know-how per bibliotecari"

In questa sezione trovate dei documenti di approfondimento sui contenuti del corso.  
Buona lettura!

### Il piano e i percorsi formativi

Descrizione del Piano e dei percorsi formativi

**Cominciamo a conoscerci: le nostre aspettative di progetto**

Forum News

Forum Relazionale

### 1 Modulo 0: Strumenti di comunità nell'e-learning

Contenuti del modulo

#### Introduzione all'e-learning e documenti utili

La biblioteca digitale: la E-Library nell'E-Learning

Le tecniche usate per la formazione

Gli strumenti scelti per la formazione

Questo corso è rivolto ai bibliotecari stagisti, volontari civili, neo-assunti, ... del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Lo scopo è quello di offrire conoscenze di base nel settore LIS library and Information Science a quanti fossero interessati a costruire delle competenze professionali di base nel settore delle biblioteche digitali.

### Ultime notizie

Aggiungi un nuovo argomento (Nessuna News è stata ancora spedita)

### Prossimi eventi

Non ci sono eventi prossimi

Vai al calendario...  
Nuovo evento...

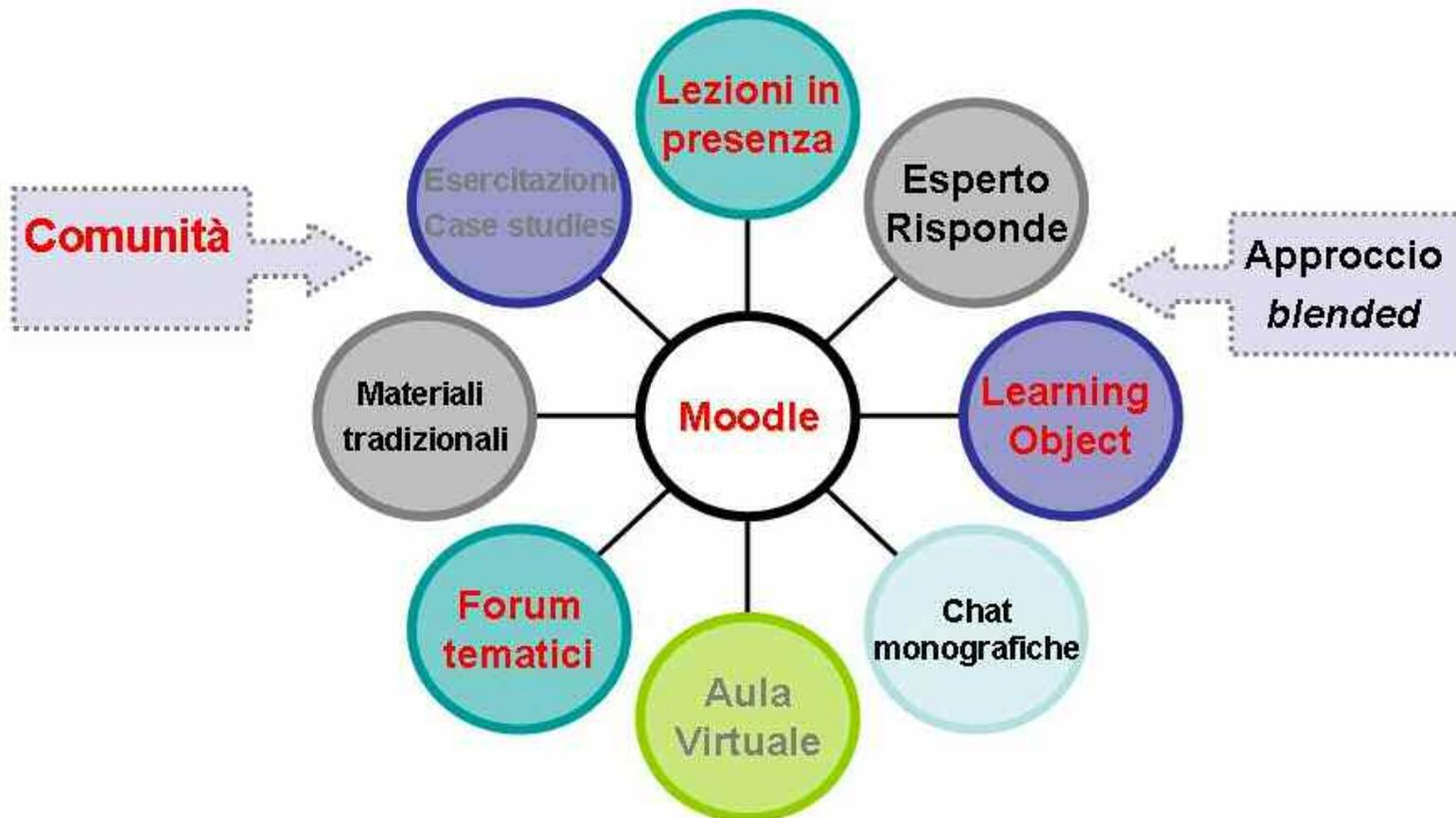
# MISSION DEL CORSO

- ◆ *offrire un ambiente VLE per la costruzione di conoscenze nel settore Library and Information Science (LIS)* a quanti fossero interessati ad acquisire abilità e competenze professionali di base nel settore delle biblioteche digitali.
- ◆ *formare specialisti dell'informazione* in grado di essere sempre all'avanguardia con le sfide proposte dalle innovazioni tecnologiche del settore. Il corso offre diverse tipologie di materiali finalizzati a soddisfare di volta in volta le esigenze del singolo utente.

# LE INTEGRAZIONI DI MOODLE

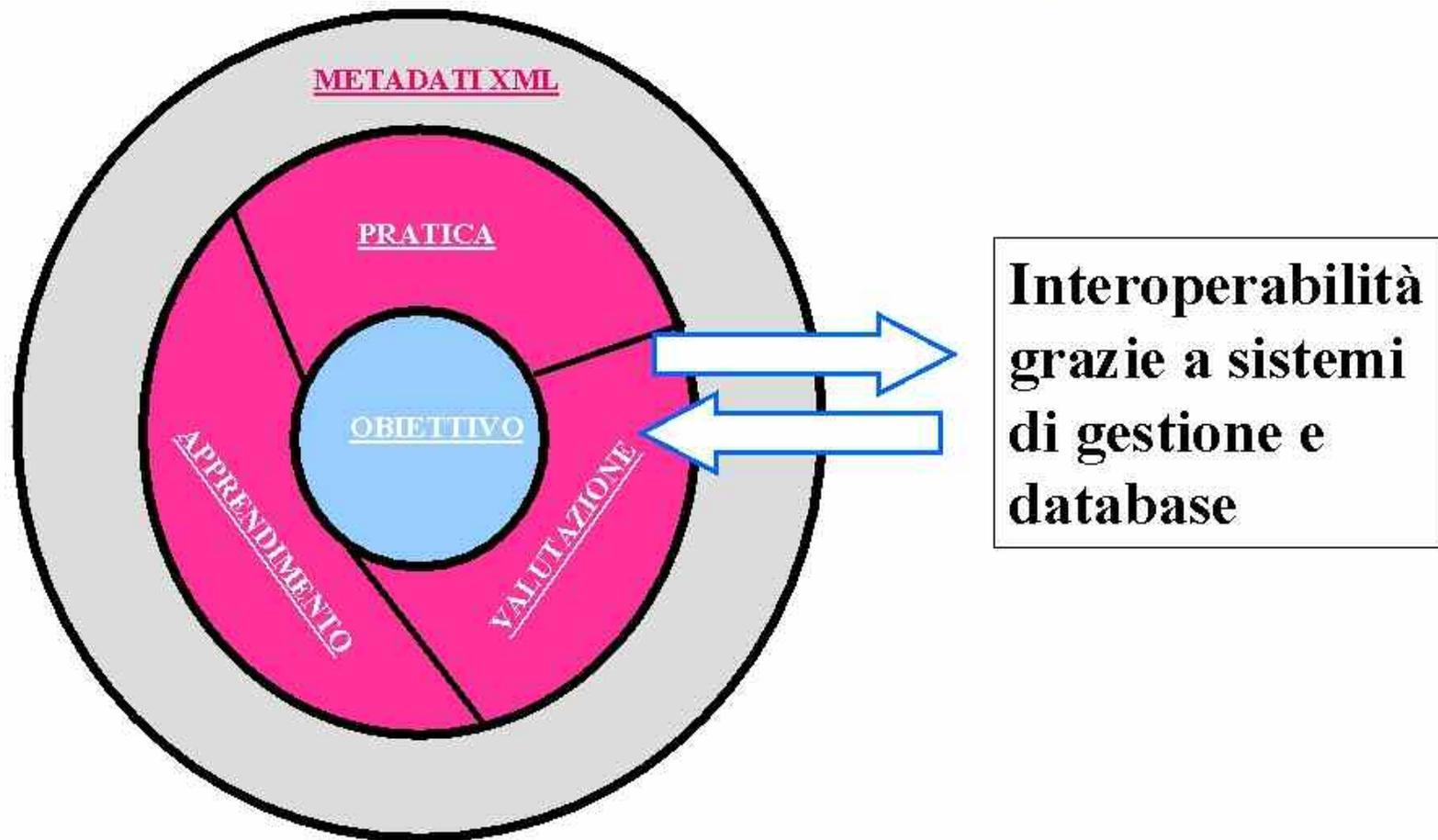
- ◆ Attraverso un deep linking, è stata creata un'integrazione tra la piattaforma moodle e il **portale AIRE** (Accesso Integrato alle Risorse Elettroniche) grazie alla quale è possibile effettuare ricerche all'interno della categoria "Biblioteconomia e Scienze dell'Informazione" presente nel portale.
- ◆ Inoltre, dall'interfaccia grafica del corso per bibliotecari è possibile effettuare una ricerca all'interno di **E-LIS** (archivio aperto di ambito Library and Information Science).

# Strumenti e metodi di formazione e-learning



# I LEARNING OBJECT COME ATOMI

## Anatomia di un learning object



# LEARNING OBJECT (1)

- ◆ In un contesto di e-learning, *i Learning Object (LO)* assumono un ruolo strategico nel processo di apprendimento a distanza.
- ◆ Un **Learning Object** é una *risorsa didattica "modulare"* che nel suo complesso costituisce un argomento completo. È la più piccola entità componente il contenuto di un corso, dotata di senso compiuto dal punto di vista della formazione. È possibile riusarlo senza la necessità di modificarne le parti componenti.

# LEARNING OBJECT (2)

I Learning Object del corso Know-how per bibliotecari sono suddivisi in quattro aree:

- ◆ **Tutoriale**
- ◆ **Interazioni e Simulazioni (Practice)**
- ◆ **Risorse e Approfondimenti (link e testi allegati)**
- ◆ **Una serie di test finali di verifica (Assessment).**

E strutturati in 3 parti:

- ◆ **un'introduzione (Overview);**
- ◆ **i contenuti e le attività di practice (da un minimo di 5 a un massimo di 7) ad essi collegati (RIO - Reusable Information Object);**
- ◆ **un riepilogo finale (Summary);**

# LEARNING OBJECT (3)

- ◆ *I Learning Object selezionati dal CAB sono, nel loro insieme, un elemento caratterizzante il percorso formativo dei bibliotecari, assieme ad altre tipologie di materiali didattici prodotti su tematiche “cool”:* biblioteche digitali, metadati, library 2.0 e web 2.0 e copyright...
- ◆ Creati secondo lo **standard internazionale SCORM** (Shareable Courseware Object Reference Model) nell’ambito di un progetto finanziato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e organizzato dal Formez, i Learning Object di ambito LIS “Library and Information Science” vengono erogati dal CAB nell’ottica di un riutilizzo collaborativo tipico di un ambiente web 2.0.



---

# TEMATICHE “COOL”

---

Il percorso formativo dei bibliotecari, realizzato attraverso varie tipologie di materiali didattici, abbraccia fondamentalmente quattro tematiche “cool” nell’ambito *Library and Information Science (LIS)*:

1. **Biblioteca digitale**
2. **Metadati**
3. **Copyright**
4. **Web 2.0**

**AIRE PORTALE** Università degli Studi di Padova Health and Mind

# PORTALE AIRE

Lista risorse

Il set: Lettere/Filosofia  
cerca articoli nel seguente ambito disciplinare: lettere, lingue, storia, filosofia, sc. pedagogiche, arti visive e musical.

Il set contiene il seguente:

- ERIC (ESP)
- RILM Abstracts of Music (SP)
- Bibliography of the History of Art (SP)
- Philosopher's Index (SP)
- Historical Abstracts (AIRC-CLIO)
- LEMI Craticum (PO)
- Periodicals Index Online (ProQuest)
- JSTOR

**Dettagli sulla risorsa**  
Schilling complete Works  
Nome Risorsa: Schilling complete Works  
Tipo Risorsa: Accessibile attraverso il sito di lavoro. Non disponibile on-line.  
Descrizione: (S) libro completo, in formato elettronico, dell'opera di Schilling, il CD-ROM riproduce integralmente, sia nel contenuto, che nella struttura, la prima edizione a stampa di *Fugate del Reale Federico Guglielmo I* (Göttingen Verlag, 1826-1841).  
L'CD-ROM riproduce inoltre integralmente, nel testo e nella struttura, la prima edizione di *Fugate del Reale Federico Guglielmo I* (Göttingen Verlag, 1826-1841).  
Linguaggio: italiano  
Sottotitolo: Total Verlag, eBook  
Formato: PDF

**Risultati della Ricerca veloce**  
Trova risorse

**Risultati della Ricerca veloce**  
Trova risorse

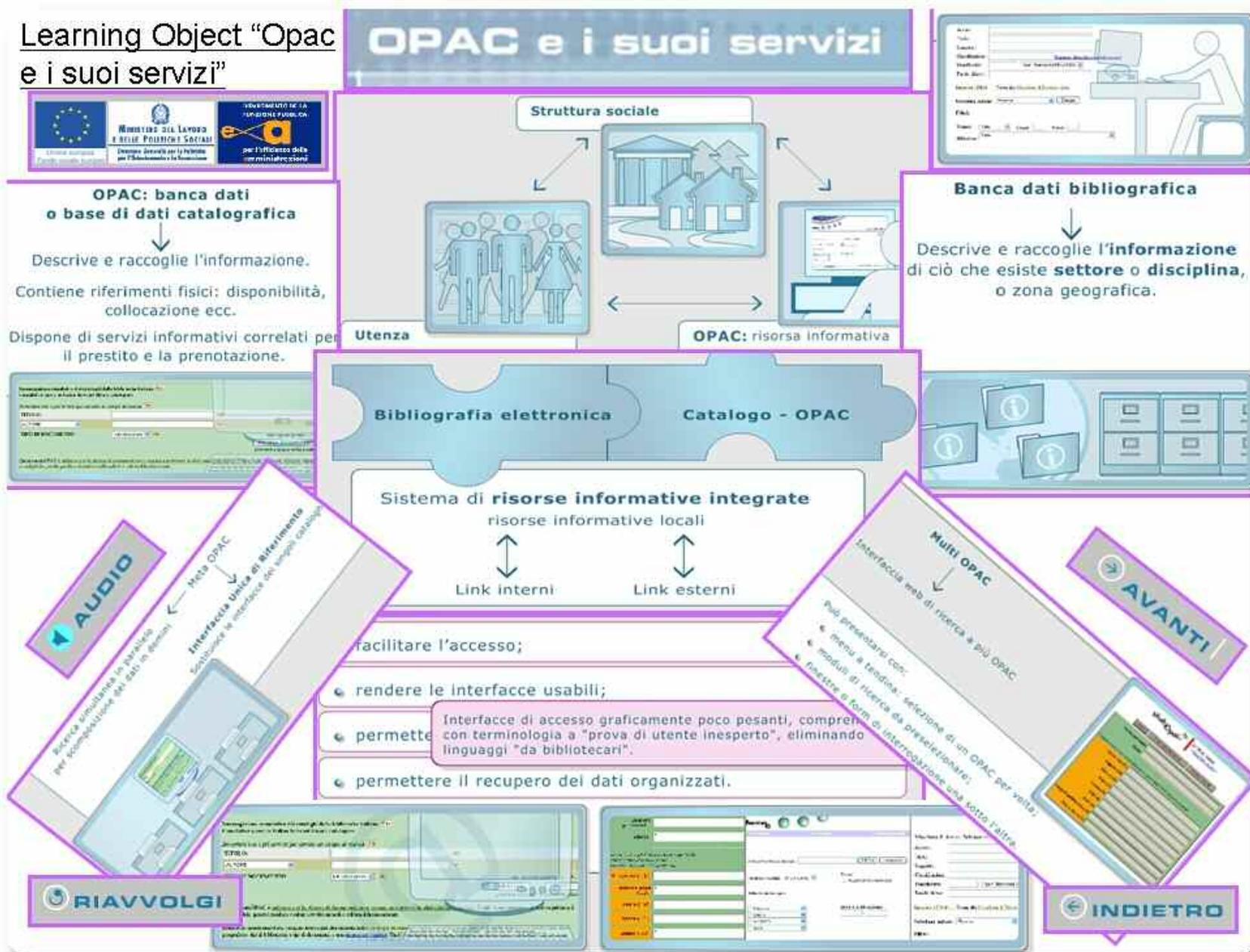
**Risultati della Ricerca veloce**  
Trova risorse

**Metaricerca**

**Metaricerca**

*Bibliotecari con Moodle, su Moodle, per Moodle – 1. Biblioteca digitale*

## Learning Object "Opac e i suoi servizi"

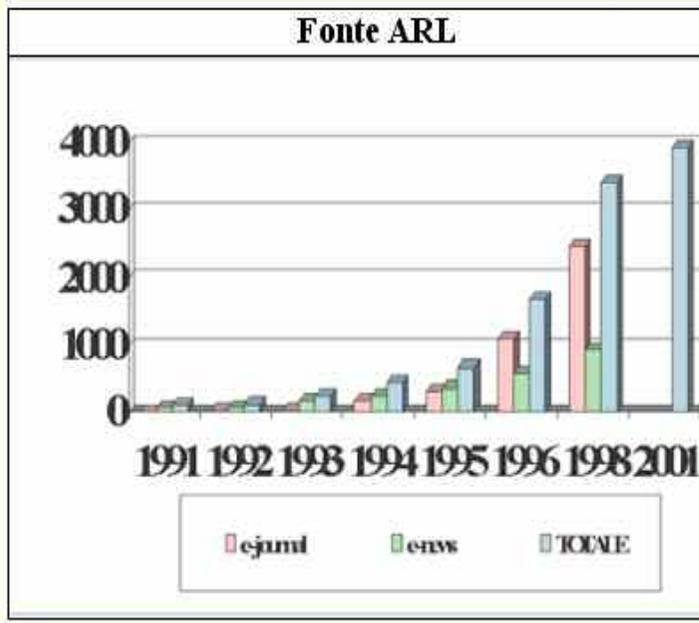


## Periodici elettronici nel ciber spazio

### Natura e definizione di periodico elettronico

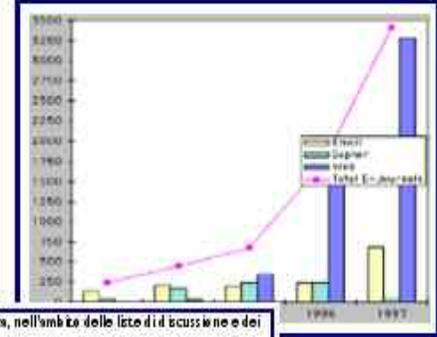
I periodici elettronici sono chiamati nella forma americana *electronic journals* o *e-journals* sono e-gjournals che abitano il ciber spazio. Una discussione anche paginata sugli *e-journals* non può prescindere da alcuni termini che coinvolgono il piano delle definizioni, sopratutto in modo schematico.

Co  
de  
ca  
ca  
ca  
Il  
esi  
pe  
L  
in  
le  
qu  
Ka  
cu  
all  
E  
e,  
In  
Pa  
fu  
pu  
esi  
E  
nd  
un  
E  
chi  
ma  
diff



### differenze fondamentali nell'organizzazione delle informazioni

| CARTACEO                    | ONLINE                 |
|-----------------------------|------------------------|
| fascicolo/volume            | documento/annata       |
| UNITA' FASCICOLO O          | UNITA' DOCUMENTO       |
| NATURA SERIALE              | NATURA MUTEVOLE        |
| aggiornamento periodico     | aggiornamento continuo |
| fissità e staticità         | work in progress       |
| informativa                 | uscita informativa     |
| CONTENITORE FISICO RILEGATO | CONTENITORE VIRTUALE   |



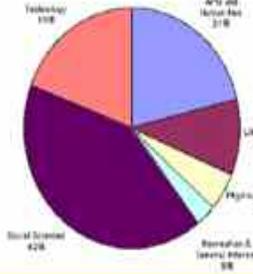
Prima categoria: e-journals nati dalla posta elettronica, nell'ambito delle liste di discussione e dei newsgroup

I primi *e-journals* nascono attraverso la posta elettronica, conclusi in *net*, prestrutturati nelle più organizzate forme all'interno di *newsgroup* e in *BBB* (*Bulletin Board System*) sono prevalentemente di area *SIM* (*Scientific Informa Medica*). Attualmente sono raggiungibili via *Web*, se si tratta di *new*, attraverso la configurazione del navigatore *Web* dell'utente. È la prima tipologia di *e-journals* che incentiva e che continua ad esistere e a proliferare all'interno di università su argomenti specifici. Infatti via comitate editoriali, più meno serie ed affidabili, altre volte queste tipi di pubblicazione non ha alcuna forma di controllo e di selezione che ne certifichi il livello qualitativo dei contenuti. La periodicità è soggetta a variabili non sempre invariabili e pregrammabili. Si tratta comunque di pubblicazioni mirate ad accesso gratuito.

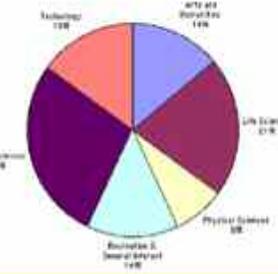
Seconda categoria: versione elettronica di periodici originali in stampa

Del  
tabb  
form  
odis  
osso  
sta  
vazio  
Terr  
La  
sta  
sole  
sone  
laxm  
cate  
porio  
carh  
imm  
diff

### Suddivisione per aree di soggetto delle e-conferences



### Suddivisione per aree di soggetto degli e-journals



La rappresentazione in termini di area di soggetto delle strutture di informazione organica, mostra su punti di vista differenti per modalità più dotate delle strutture e delle sequenze interne, ecc. Si tratta quindi di procedure non univoche e da valutare a giudizio.

I primi *e-journals* configurano un periodico elettronico ripreso riassegnato in una serie di vantaggi e in alcuni svantaggi. Vediamo i vantaggi:

Learning Object  
 "Metadati: introduzione"



# Metadati: introduzione

## Dato strutturato sulle risorse



Descrizione della risorsa  
 (*resource description*).

Presentazione della risorsa  
 (*resource discovery*).

L'evoluzione del termine metadato  
 ↓  
 vantaggi:

- tutti i bibliotecari, gli archivisti e gli specialisti della documentazione possono **cooperare in modo trasversale**;
- nel contesto dei beni culturali si può comunicare in modo **tra domini diversi, per tipologie organizzative o funzionali**, però interesse nell'applicazione di metadati.

amministrativi;

descrittivi;

sulla conservazione;

tecnici;

di utilizzo.

Nel Web i metadati possono essere usati per molti scopi:

- metadati catalografici;

- metadati per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale, o la firma digitale usati ai fini delle autenticazioni;

- metadati che gestiscono i livelli di riservatezza in categorie in ordini di contenuto.

Applicazioni per il commercio elettronico.

Per es., per proteggere i minori da letture di un certo tipo riservate ad un pubblico adulto.

Il sistema di metadati è la componente logica di qualsiasi biblioteca

Biblioteca tradizionale

Collezioni di metadati di materiale tradizionale: descrivono di solito oggetti su supporto fisico che spesso sopravvivono agli uomini stessi.



Biblioteca digitale

Collezioni di metadati che si riferiscono ad oggetti del mondo virtuale:



- trasposizione di oggetti che abitano il mondo reale delle cose;

- oggetti che vivono solo nella dimensione digitale e che potrebbero anche non sopravvivere alle cose reali.

esteso dei metadati → stravolgimento modelli e architetture.



Ambienti fisici

Cyberspazio



Integrazione attraverso i portali della biblioteca ibrida, che poggiano su architetture di metadati mobili.

La biblioteca ibrida è composta quindi da:

- collezioni di metadati che si riferiscono a documenti su supporti tradizionali: OPAC, banche dati bibliografiche, archivi...;
- collezioni di metadati che si riferiscono ad oggetti digitali: VRD, SBIG *Subject-Based Information Gateway* o "Portali per soggetto", archivi digitali, cataloghi di risorse elettroniche.

# Chi produce i metadati?

Possono essere creati

- manualmente
- automaticamente

**Publisher side**

autori  
webmaster  
istituzioni

**Agenzie catalografiche nazionali**

**Repository/site manager**

**Archivi**

**Autori,  
creatori risorse.**

**Biblioteche**

**domini**

**metadati**

**Musei.**

**Editori.**

**domini**

**Terze parti:** servizi di risoluzione URN  
agenzie identificatori: ISBN, ISSN, BICI, SICI, ...

**Service side**

servizi di ricerca  
creatori: terze parti

Antonella De Robbio – Corse Metadati

# I metadati sono la chiave per assicurare la sopravvivenza delle risorse e la loro accessibilità in futuro

## Che cosa significa metadato?

### Definizione di metadato

- letteralmente definito come "dato sul dato"
- inteso nel significato di "dato strutturato sulle risorse"
- Tim Berners-Lee lo definisce *"informazione comprensibile alla macchina su risorse o altri oggetti"*.
- l'assioma è questo: il metadato è un dato
- un metadato può descrivere un metadato...

## A cosa servono i metadati?

### In relazione al contesto

- Documentare
- Contestualizzare
- Conservare
- Gestire
  - date, persone, strutture ...

### In relazione alle risorse

- Presentazione
- Localizzazione
- Selezione
  - adeguata all'uso
- Acquisizione
  - termini

## Schemi più diffusi

- Dublin Core Metadata Element Set (**DC-MES**)
- Metadata Encoding and Transmission Standard (**METS**)
- Metadata Object Description Schema (**MODS**)
- ONline Information eXchange (**ONIX**)
- Molti altri (**TEI, LOM, EAD, DDI**, in Italia **MAG**)

## Dublin Core

- Abbreviazione di *Dublin Metadata Core Element Set*
- Formato di metadata definito dal *OCLC/NCA Metadata Workshop* (marzo 1995)
- Dublin Core è anche uno standard
- DC definisce un set minimo di elementi per descrivere risorse di rete a sintassi indipendente di XML
- 15 elementi con qualificatori
- Il set minimo degli elementi DC comprende: subject, description, publisher, contributor, date, format, identifier, source, language, relation, type, title

## Elementi Dublin Core

- Titolo
- Creatore (persona, organizzazione, servizio)
- Soggetto (lista di parole chiave dal vocabolario controllato)
- Descrittore
- Formato
- Identificatore
- Fonte
- Lingua (lingua)
- Relazione (collegamento a una risorsa correlata)
- Copertura (es. luogo, tempo, a giurisdizione)
- Diritti (proprietà intellettuale, copyright)
- Descrizione (riassunto, indice, testo libero)

## Elementi Dublin Core (2)

- Identificatore
- Fonte
- Lingua (lingua)
- Relazione (collegamento a una risorsa correlata)
- Copertura (es. luogo, tempo, a giurisdizione)
- Diritti (proprietà intellettuale, copyright)
- Descrizione (riassunto, indice, testo libero)

## Il Getty Standards Program suddivide i metadati in 5 categorie

- Amministrativi gestionali MAG** (usati per la gestione e amministrazione delle risorse informative)
- Descrittivi** (dal MARC al Dublin Core)
- Conservazione** (compresa migrazione)
- Tecnici** (comportamento dei metadati e funzionamento dei sistemi)
- Utilizzo** (relativi al livello e al tipo di risorse)

## Qual è la funzione dei metadati?

### Suddivisione dei metadati per tipologia funzionale

- Amministrativi
  - utilizzati nella gestione e amministrazione delle risorse informative
- Descrittivi
  - utilizzati per descrivere o identificare risorse informative
- Di conservazione
  - riferiti alla gestione della conservazione delle risorse informative
- Tecnici

## Dove sono collocati i metadati?

### Dove sono collocati i metadati?



nelle pagine web HTML  
negli header dei file di immagine  
nelle proprietà di un file PDF

Non tutti gli oggetti possono includere metadati: opere d'arte, sculture, usoni

# Learning Object "Copyright su Web"

## Guida essenziale al copyright sul Web



**70 anni**

... Obiettivo ...



**Brevetto**

20 anni

**Approfondimenti**

+++

... L'acquisizione dei diritti d'autore e d'inventore ...

Prodotto culturale

- ↳ Valore della creatività
- ↳ Costi della replicazione

Proprietà Intellettuale

Il Codice Civile riconosce:

- le invenzioni industriali **ex art. 2585;**
- le opere dell'ingegno **ex art. 2575**

... L'acquisizione dei diritti d'autore e d'inventore ...

Il diritto d'autore si acquista a titolo originario attraverso la semplice creazione dell'opera (**art. 6 l.d.a.**)

Diritto morale

Diritto patrimoniale d'autore

Il diritto morale d'autore è intransmissibile ed inalienabile (**ex art. 20 della l.d.a.**)

Il diritto patrimoniale d'autore è trasmissibile:

- in varie forme
- a diversi soggetti
- riguarda vari aspetti (v. artt. 12-18 bis l.d.a.)

L'validità del contratto che regola la cessione dei diritti patrimoniali è l'unico strumento che permette di identificare un titolare e un titolare esclusivo di diritti patrimoniali

**+ INDICE**

**+ LINK WEB**

... I diversi soggetti titolari di un diritto d'autore ...

Diversi soggetti → Diversi aspetti del diritto d'autore:

- diritto di distribuire l'opera;
- di riprodurla;
- di modificarla;
- di tradurla.

In un'opera multimediale sono coinvolti una serie di interessi contrapposti:

- l'interesse dell'autore dell'opera multimediale;
- quello dei singoli autori delle singole opere e dei singoli prodotti contenuti nell'opera multimediale;
- quello dell'autore del software che ha creato il prodotto multimediale;
- quello del produttore dell'opera multimediale;
- quello di potenziali concorrenti;
- quello dell'utente finale.

**+ ALLEGATI**

**+ STAMPA**

... Una prospettiva interessante: il copyleft ...

Copyleft = copia libera

Copyright = diritto di copia

↔

Alternativa al copyright

Il copyleft si prescinde dalla proprietà e si passa ad una licenza di utilizzo

La concessione deve essere rispettata da tutti i successivi utilizzatori dell'opera

Un tempo il copyright durava 50 anni

Sai, tutti prendiamo le idee da chi ci ha preceduti,

Oggi lo chiamiamo plagio

Licenza copyleft

I diritti della Disney sul Topo

I diritti del personaggio

Riutilizziamo vecchie storie, le rielaboriamo

# THE DISNEY TRAP

## I principi della proprietà intellettuale

L'idea che scaturisce dal pensiero umano non può essere oggetto di proprietà intellettuale in quanto patrimonio dell'intera umanità: ciò che è oggetto di diritto d'autore è la forma espressiva della manifestazione di un concetto, di un'idea.

La proprietà intellettuale si riferisce all'estrinsecazione di un'opera da parte del suo autore, particolarmente originale, in quella sua particolare manifestazione, alla sua forma non al suo contenuto.

### latino-germanico

- creazione dell'opera come fatto del diritto d'autore (originalità intellettuale)
- assenza di formalità costitutive

### Sistema copyright matrice anglosassone

- tutela subordinata ad una serie di formalità costitutive (occorre registrazione)
- requisiti di originalità bassi nel diritto d'autore
- prevalenza dei diritti economici su quelli morali (il diritto morale si estende anche agli

## Il diritto d'autore quale diritto assoluto della persona

al livello internazionale il diritto d'autore è stato incluso nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo"

(art. 27)  
approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 1948

### la forma dell'idea



considerato autore delle espressioni letterarie, artistiche e scientifiche del suo lavoro [art. 17]  
è considerato autore dell'opera, salvo che non sia altrimenti stabilito, il soggetto che ha creato l'opera, o, se l'opera è stata creata da più persone, da ciascuna di esse, salvo che non sia altrimenti stabilito, nelle forme di cui all'articolo 17, comma 2, lett. a) e b) [art. 17]  
recitazione, esecuzione, rappresentazione, recitazione o esecuzione dell'opera stessa

## Il diritto di sfruttamento economico

patrimoniali, ben distinta dai diritti morali, spettano all'autore i benefici patrimoniali derivanti dall'uso dell'opera o da parti dell'opera  
diritti esclusivi sull'opera, l'autore può cedere ad altri: non può cedere tali diritti se non autorizzato dall'autore

sono indipendenti l'uno dall'altro

diritti di sfruttamento economico sono ALIENABILI e possono essere acquistati, venduti, trasmessi

## Il diritto morale

I diritti morali che agiscono sull'opera d'ingegno da atti che pregiudicano la persona dell'autore

- paternità dell'opera
- integrità dell'opera: modifica, distorsioni, decurtazioni
- l'onore e la reputazione della figura dell'autore

I diritti morali sono IMPRESCRITTI, IRRENUNCIABILI, INALIENABILI e sono illimitati nel tempo in quanto durano per sempre (possono essere fatti valere anche dagli eredi)

## I diritti esclusivi 1.

Il diritto esclusivo di riproduzione ha per oggetto la moltiplicazione in copie dell'opera con qualsiasi mezzo, come la copiatura a mano, la stampa, la litografia, la incisione, la fotografia, la fonografia la cinematografia ed ogni altro procedimento di riproduzione. [art. 13]

Il diritto esclusivo di trascrivere ha per oggetto l'uso dei mezzi atti a trasformare l'opera orale in opera scritta o riprodotta con uno dei mezzi indicati nell'articolo precedente. [art. 14]

Il diritto esclusivo di tradurre ha per oggetto la traduzione dell'opera in altra lingua o dialetto

Il diritto esclusivo di elaborare comprende tutte le forme di modificazione, di elaborazione e di trasformazione dell'opera

## COSA è WIKIPEDIA?

### (I cinque pilastri)

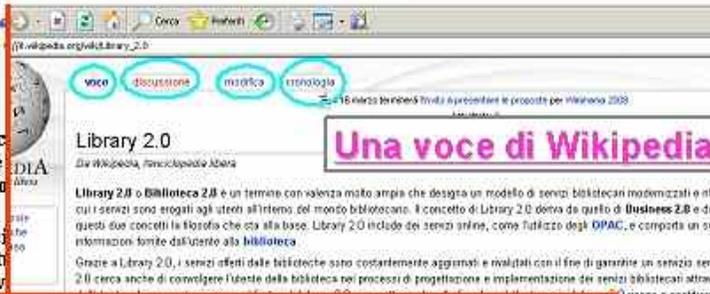
- **Wikipedia è un'enciclopedia:** Wikipedia è un'enciclopedia di fonte secondaria di divulgazione dell'informazione raccolta indiscriminata di informazioni e nemmeno primaria di informazione.
- **Wikipedia ha un punto di vista neutrale:** Nelle voci esprimere un singolo punto di vista ma esporre tutti. Mantenersi imparziali e avvalersi del supporto di
- **Wikipedia è libera:** il suo contenuto, rilasciato sotto GNU Free Documentation License GFDL, da chiunque.
- **Wikipedia ha un codice di condotta:** Il rispetto per i wikipediani, l'apertura mentale e il buon senso della comunità di Wikipedia. Sono da evitare le facili generalizzazioni ed edit war.
- **Wikipedia non ha regole fisse:** Vi è la massima libertà di effettuare modifiche alle voci qualora lo si

## STRUTTURA DELL'ARTICOLO

- **VOCE (article):** la pagina strutturata, ossia il paragrafo attraverso la quale l'utente può reperire informazioni.
- **PAGINA DI DISCUSSIONE (discussion):** pagina di discussione alla creazione e/o modifica di una voce, sulle modifiche da fare ed esprimere opinioni rig
- **MODIFICA (edit this page):** pagina dove è possibile effettuare modifiche alla voce. E da qui che si effettuano le
- **CRONOLOGIA (history):** pagina in cui sono

## WIKIPEDIA e i METADATI SEMANTICI

- **SEMANTIC WEB:** Il Semantic Web è considerato un ambiente in cui i dati pubblicati vengono descritti semanticamente. I metadati strutturati che interpretabili, interrogabili e elaborabili automaticamente.
  - Permette di effettuare queries espressive su dati strutturati presente nel Web
  - Permette di collegare dati provenienti da risorse diverse
  - I metadati relativi alle risorse sono descritti secondo il Resource Description Framework - framework di sintassi di interscambio e basato su un standard di ontologia - Soggetto - Predicato - Oggetto.



## Una voce di Wikipedia

## WIKILINK

link alle pagine di Wikipedia, o iperlink che collegano ad altre pagine. Sono realizzati con `[[...]]`. Per esempio è il titolo della pagina `[[...]]` se il titolo della pagina a cui si collega è diverso dalla parola che compone la sezione | prova]] se si vuole collegarsi a una sezione specifica del testo]] una pagina verso la quale si indirizza esiste

WIKIMEDIA



## COSA è UN WIKI?

è un sito web modificabile da qualsiasi utente in cui i contenuti sono frutto del lavoro collettivo e della collaborazione di molti utenti. È un canale attraverso cui le informazioni sono create, condivise e create in maniera collaborativa. È un documento ipertestuale in cui la navigazione si fa attraverso dei link che collegano ad altre pagine. Il termine "wiki" fu introdotto da Ward Cunningham, il creatore di WikiWikiWeb.

## IMMAGINI

Le immagini caricate su Wikipedia devono essere sotto licenza libera e il loro contenuto è utilizzabile per scopi non commerciali (Pubblico Dominio, GFDL, GPL, Creative Commons BY e CC-BY-SA, licenza Arte Libera e prima libera per qualsiasi scopo). Tutte le immagini sono soggette a copyright e devono essere rilasciate con una licenza stabilita dal detentore. Per poter essere caricate su Wikipedia, le immagini devono essere state caricate precedentemente su un sito web che rispetti i requisiti della Exemption Doctrine Policy (EDP). Le immagini caricate devono rispettare la licenza e i requisiti della Exemption Doctrine Policy (EDP) e i requisiti di ammissibilità dei file multimediali. La licenza non libera. <http://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:EDP>

## GNU Free Documentation License (GFDL)

- Tutte le voci di Wikipedia sono distribuite dalla **GNU Free Documentation License (GFDL)**.
- **GFDL** è una licenza di copyright di tipo permissivo (**copyleft**) che consente *la modifica, la redistribuzione, la creazione di opere derivate e l'uso commerciale del contenuto a condizione che si mantenga l'attribuzione agli autori e che il contenuto rimanga disponibile sotto la GFDL*. Il contenuto di Wikipedia, quindi, può essere modificato e distribuito sotto la stessa licenza.
- Il testo completo della licenza è reperibile al sito: [http://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Testo\\_della\\_GNU\\_Free\\_Documentation\\_License](http://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia:Testo_della_GNU_Free_Documentation_License)

# VIRTUAL LEARNING ENVIRONMENT

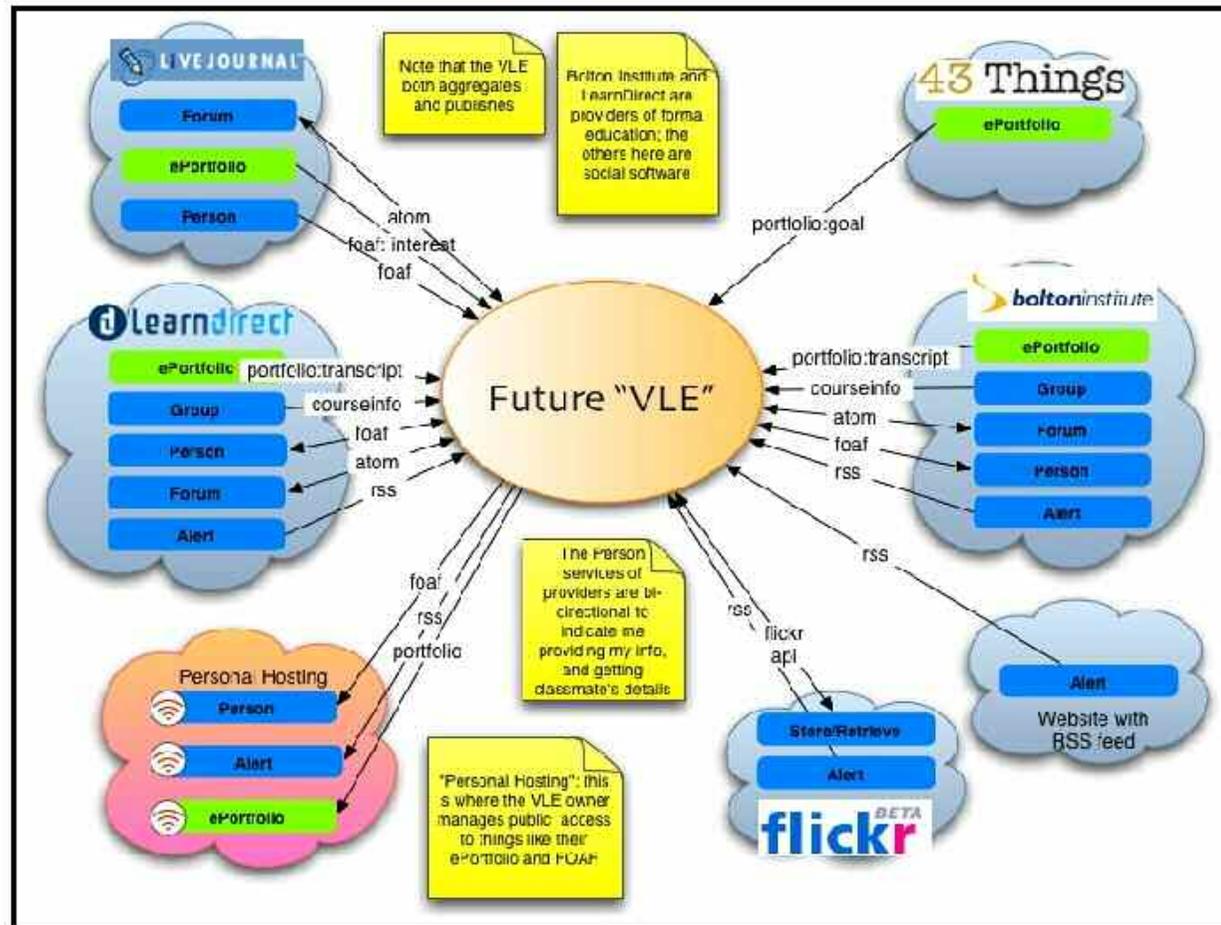


Immagine a cura di Scott Wilson tratta dal sito

<http://zope.cetis.ac.uk/members/scott/blogview?entry=20050125170206>



# METADAZIONE DELLE RISORSE

- ◆ Risulta di fondamentale interesse il *problema della metadazione delle risorse presenti negli ambienti VLE* che dovrebbero essere opportunamente integrate con le risorse informative di ogni sistema bibliotecario di ateneo per una loro visibilità, ma soprattutto per una corretta identificazione ai fini del riuso.
- ◆ A questo proposito, i Learning Object del corso sono stati realizzati secondo lo **standard LOM** (Learning Object Metadata): sviluppato da IEEE (Institute of Electrical and Electronic Engineers), è lo standard che definisce la creazione di metadati utili per il reperimento, la valutazione e la condivisione dei LO.



---

**Grazie per l'attenzione!**

---

*“Chi ha trascurato la propria  
educazione non sa fare uso della  
propria libertà”*

[da "*La pedagogia*" di Immanuel Kant]

**Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:**

**[antonella.derobbio@unipd.it](mailto:antonella.derobbio@unipd.it)**

**[elena.boscaro@unipd.it](mailto:elena.boscaro@unipd.it)**